

Prot. e data: vedi segnatura

AVVISO PUBBLICO

SELEZIONE DEI COMPONENTI DEL COMUNE DI SCHIAVON PER LA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO IN FORMA ASSOCIATA CON IL COMUNE DI SANDRIGO - QUINQUENNIO 2026-2031

(D.G.R. 2037 del 23 dicembre 2015, BUR n. 4 del 15 gennaio 2016)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE EDILIZIA PRIVATA, URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI, COMMERCIO E P.S.

- PREMESSO CHE:** - l'articolo 146, comma 6, del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. recita: *"La regione esercita la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio avvalendosi di propri uffici dotati di adeguate competenze tecnico-scientifiche e idonee risorse strumentali. Può tuttavia delegarne l'esercizio, per i rispettivi territori, a province, a forme associative e di cooperazione fra enti locali come definite dalle vigenti disposizioni sull'ordinamento degli enti locali, agli enti parco, ovvero a comuni, purché gli enti destinatari della delega dispongano di strutture in grado di assicurare un adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche nonché di garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia."*;
- l'articolo 148 - Commissioni locali per il paesaggio - del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e successive modifiche ed integrazioni recita:
1. *Le regioni promuovono l'istituzione e disciplinano il funzionamento delle commissioni per il paesaggio di supporto ai soggetti ai quali sono delegate le competenze in materia di autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'articolo 146, comma 6.*
 2. *Le commissioni sono composte da soggetti con particolare, pluriennale e qualificata esperienza nella tutela del paesaggio.*
 3. *Le commissioni esprimono pareri nel corso dei procedimenti autorizzatori previsti dagli articoli 146, comma 7, 147 e 159.*
- l'art. 45 nonies - Commissioni locali per il paesaggio - della Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11, come inserito da comma 1, art. 11, legge regionale 26 maggio 2011, n. 10, stabilisce che:
1. *I comuni, gli enti parco regionali e le province possono istituire, preferibilmente in forma associata, la Commissione locale per il paesaggio, di cui all'articolo 148 del Codice, con il compito di esprimere pareri nell'ambito dei procedimenti autorizzatori, ai sensi all'articolo 146, commi 6 e 7, del Codice. Per i comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti la Commissione può essere istituita esclusivamente in forma associata.*
 2. *Ogni Commissione locale per il paesaggio è composta da un minimo di tre ad un massimo di cinque membri in possesso di qualificata, pluriennale e documentata professionalità ed esperienza nella materia della tutela del paesaggio.*
 3. *Gli enti di cui al comma 1, stabiliscono composizione, modalità di funzionamento e durata della Commissione locale per il paesaggio, nel rispetto degli indirizzi forniti dalla Giunta regionale ai sensi dell'articolo 45 ter, comma 6, lettera f).*
- con la D.G.R. 2037 del 23 dicembre 2015, pubblicata sul BUR n. 4 del 15 gennaio 2016, avente ad oggetto: *"Atti di indirizzo ai sensi dell'articolo 45 ter, comma 6, lett. f), legge regionale n. 11/2004 "Norme per il governo del*



territorio e in materia di paesaggio"- Composizione, funzionamento e durata della Commissione locale per il paesaggio." è stata completata la parte normativa relativa alle Commissioni Locali per il Paesaggio;

- RICHIAMATA: - Delibera di Giunta Comunale n. 27 del 25 marzo 2016 avente ad oggetto *"Approvazione della Convenzione per la gestione in forma associata della Commissione Locale per il Paesaggio e delle Funzioni Paesaggistiche tra il Comune di Sandrigo ed il Comune di Schiavon ai sensi dell'art. 17 del Regolamento Edilizio Comunale"*;
- VERIFICATA: - la necessità di procedere alla nomina dei nuovi componenti effettivi della Commissione Locale per il Paesaggio;
- RICHIAMATO: - l'art. 12 del vigente Regolamento Edilizio che disciplina la nomina, le attribuzioni, la composizione e il funzionamento della Commissione Locale per il Paesaggio;

RENDE NOTO

che, ai sensi dell'art. 12 del vigente Regolamento Edilizio, l'Amministrazione Comunale deve provvedere alla nomina di n. 2 componenti di competenza del Comune di Schiavon, ai fini della costituzione della Commissione Locale per il Paesaggio associata con il Comune di Sandrigo, esperti di architettura.

I candidati dovranno essere soggetti in possesso di qualificata, pluriennale e documentata professionalità ed esperienza nella materia della tutela del paesaggio.

La qualificata, pluriennale e documentata professionalità ed esperienza nella materia della tutela del paesaggio deve essere comprovata da apposito curriculum che sarà allegato al provvedimento di nomina.

I candidati dovranno altresì garantire la disponibilità per i giorni in cui saranno programmate le sedute della Commissione, che di norma saranno tenute con cadenza mensile e programmazione trimestrale.

Il candidato inoltre non deve trovarsi:

- *nelle condizioni di incompatibilità previste dagli artt. 3 e 9 comma 2 del D.Lgs. n. 39 del 8/4/2013 ad oggetto: "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6.11.2012, n. 190";*
- *nelle condizioni di incandidabilità di cui all'articolo 10 del D.Lgs. n. 235 del 31/12/2012;*
- *nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 4 dell'allegato A alla D.G.R. n. 2037 del 23/12/2015;*
- *nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 12 del vigente Regolamento Edilizio.*

Si fa presente che ai sensi della D.G.R. n. 2037/2015 la carica di componente della Commissione Locale per il Paesaggio è incompatibile con quella di componente della Commissione Edilizia nonché della Commissione Territorio se svolte contestualmente e nel medesimo ambito territoriale, e che non possono far parte della Commissione Locale per il Paesaggio i soggetti che per legge, in rappresentanza di altre amministrazioni, organi o istituti, devono esprimere pareri obbligatori sulle stesse pratiche sottoposte alla Commissione.

Gli interessati in possesso dei requisiti di esperienza, competenza e attitudine professionale e



compatibilità stabiliti dalla normativa vigente in materia, con particolare riferimento a quanto riportato nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 2037 del 23/12/2015, e relativo allegato A, possono avanzare domanda, corredata da curriculum in formato europeo.

La domanda, indirizzata al Responsabile del Settore Edilizia Privata, Urbanistica, Lavori Pubblici, Commercio e P.S., dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il **ventesimo** giorno dalla pubblicazione del presente avviso pubblico all'albo pretorio comunale on line con una delle seguenti modalità:

- consegnate all'Ufficio protocollo del Comune sito a Schiavon in Piazza Risorgimento, 4;
- tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: protocollo.comune.schiavon.vi@pecveneto.it

I curricula pervenuti a corredo delle candidature, la cui ammissibilità sarà valutata con riferimento a quanto disposto nel predetto Allegato A alla D.G.R. n. 2037 del 23/12/2015 in relazione all'alto livello di specializzazione conseguito a seguito dell'attività professionale svolta, anche tramite partecipazione a commissioni edilizie o in materia di paesaggio, nonché pubblicazioni nelle materie attinenti all'oggetto della selezione, saranno proposti alla Giunta comunale ai fini della nomina ai sensi del comma 4, art. 12, del REC.

Copia integrale del presente avviso:

- è affisso all'albo pretorio fino alla scadenza per la presentazione delle candidature e pubblicato sul sito internet comunale;
- è trasmesso:
- all'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori della provincia di Vicenza;
- all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Vicenza;

Per ulteriori informazioni e chiarimenti rivolgersi al Settore Edilizia Privata, Urbanistica, Lavori Pubblici, Commercio e Pubblica Sicurezza del Comune di Schiavon - tel. 0444/665003 (digitare il n. 4)

Schiavon, 30 luglio 2026

Il Responsabile del Settore
Edilizia Privata, Urbanistica, LL.PP., Commercio e P.S.
- Arch. Mirco Trentin -
Firmato digitalmente



INFORMATIVA sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Questa informativa viene resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, in relazione ai dati personali di cui il Comune di Schiavon (di seguito anche "Ente") tratta ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali. Il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e di tutti i diritti degli interessati, secondo quanto precisato nelle seguenti informazioni.

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il **Comune di Schiavon** con sede in Piazza Risorgimento, 4 - 36060 Schiavon (VI) E-mail protocollo@comune.schiavon.vi.it, PEC protocollo.comune.schiavon.vi@pecveneto.it

Responsabile della Protezione dei Dati

Il Titolare del trattamento dati ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (D.P.O.) ex art. 37 del Regolamento UE 2016/679, contattabile al seguente indirizzo e-mail: dpo@veronicadeirossi.com

Finalità del trattamento

Svolgimento delle attività amministrative cui è preposto l'intestato Ente nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali attraverso i singoli Uffici che lo compongono.

Base giuridica del trattamento

La base giuridica del trattamento trova la sua liceità nell'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. c) Reg. (UE) 2016/679 nonché per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento – ex art. 6 par. 1 lett. e).

Categorie di dati e modalità di trattamento

Le categorie dei dati trattati potranno comprendere dati personali comuni, particolari e giudiziari ed ogni altro dato personale rilevante per l'adempimento del servizio dell'Ente specificamente esercitato. Il trattamento dei dati viene effettuato dalle persone autorizzate al trattamento in modo da garantire la massima sicurezza e riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Il Titolare adotta misure tecniche ed organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio ai sensi dell'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679. L'Ente non ricorre a processi decisionali automatizzati sulla base dei dati personali, compresa la profilazione, nel rispetto delle garanzie previste dall'art. 22 del Regolamento UE.

Comunicazione e diffusione dei dati

I dati potranno essere comunicati, esclusivamente per le finalità sopra indicate, al personale autorizzato dell'Ente e a collaboratori autonomi, professionisti e consulenti, società che prestano attività di supporto per la realizzazione e la gestione delle attività istituzionali dell'Ente, a tal fine debitamente nominati responsabili ex art. 28 Regolamento UE o contitolari. L'Ente può comunicare i dati personali acquisiti anche ad altre p.a., se necessario per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale, nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista da norme di legge o regolamenti. I dati raccolti di norma non vengono trasferiti in Paesi non appartenenti all'Unione Europea; ma in ogni caso possono essere comunicati al di fuori dell'UE esclusivamente sulla base di una decisione di adeguatezza da parte della Commissione europea, ex art. 45 del Regolamento (UE) 2016/679; tramite l'adozione di una delle misure di garanzia indicate dall'art. 46 del Regolamento (UE) 2016/679; o, in mancanza di una delle condizioni sopra indicate, tramite l'adozione delle condizioni di cui all'art. 49 del Regolamento (UE) 2016/679.

Tempo di conservazione dei dati

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario all'erogazione del servizio specificamente richiesto ed in ogni caso per il periodo di tempo in cui l'Ente è soggetto agli obblighi di conservazione ex lege, fatta salva l'ulteriore conservazione degli stessi laddove necessaria ai legittimi interessi del Titolare e all'adempimento di specifici obblighi giudiziari.

Diritti dell'interessato

L'interessato potrà esercitare, in ogni momento, i diritti riconosciuti dagli articoli 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679, quali il diritto d'accesso, rettifica, cancellazione, limitazione, portabilità, revoca, inoltrando istanza al Titolare del trattamento ai recapiti più sopra indicati o al D.P.O. al seguente indirizzo dpo@veronicadeirossi.com

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, in caso di presunte violazioni del Regolamento stesso l'interessato potrà proporre reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it), fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

Conferimento dei dati

L'utenza è libera di fornire i dati personali richiesti da ogni singolo servizio dell'Ente, evidenziando in tale sede che il rifiuto di comunicare informazioni obbligatoriamente dovute e necessarie comporta l'impossibilità della corretta erogazione del servizio specificamente richiesto o dovuto.